

Scuola dell' Infanzia non statale "Scuola Materna Vigo"

Via Rovigo, 155 - 37045 Legnago (VR)

Tel. e fax 0442-26893

E-mail: [materna.vigo@libero.it](mailto:materna.vigo@libero.it)

Codice Fiscale: 82002090239

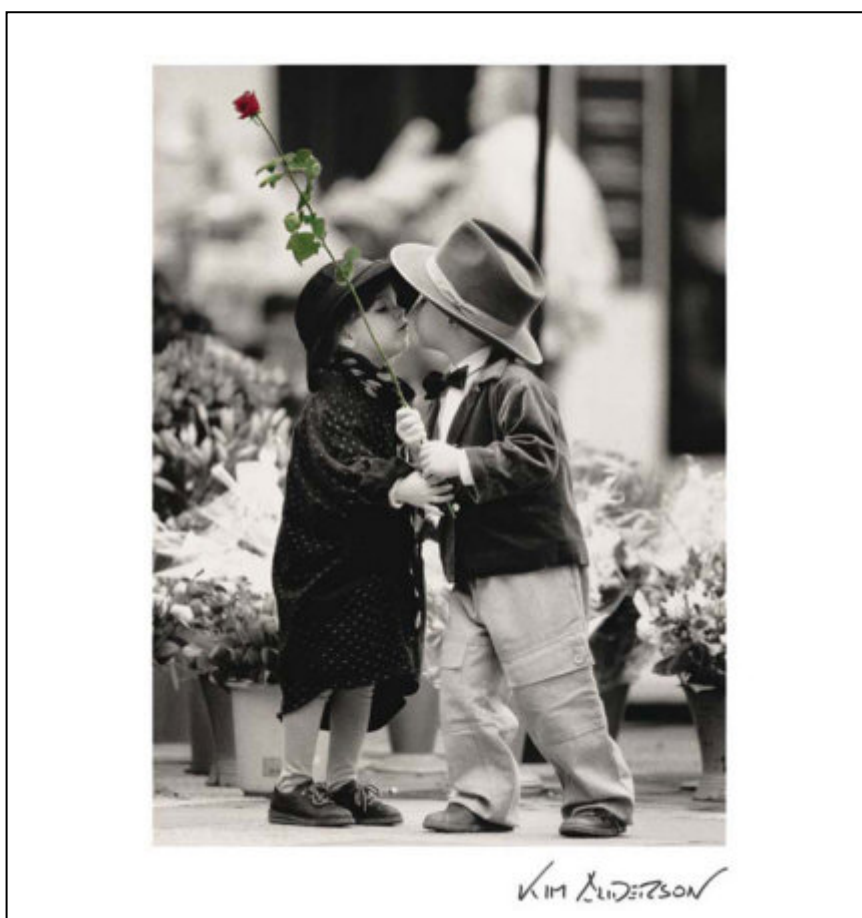
Partita Iva: 01540540232

Scuola Paritaria: D.M. n. 5442 del 28.02.2001 Prot. 488



# PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2013/2014



## EDUCARE

*Educare è come installare un motore in una barca.*

*E' necessario misurare, pesare, equilibrare... e mettere tutto in marcia.*

*Ma per questo uno deve avere nell'anima qualcosa del marinaio, del pirata, del poeta e un chilo e mezzo di pazienza concentrata.*

*Però consola sognare che questa barca - questo bambino-, mentre uno lavora. andrà molto lontano sull'acqua.*

*Consola sognare che questa nave porterà il nostro carico di parole verso porti distanti, fino ad isole lontane.*

*Consola sognare un giorno quando la nostra stessa barca dormirà, sulle nostre barche seguirà*

*la nostra bandiera alzata*

# PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

**Premessa:** il piano di offerta formativa è elaborato dal collegio dei Docenti, tenendo conto delle esigenze del territorio a cui la Scuola appartiene.

## 1. CENNI STORICI e DESCRIZIONE DEL PAESE

La scuola materna di Vigo nasce in una domenica d'autunno dell'anno 1935 promotore l'allora parroco pro tempore don Eugenio Franco. Inizialmente era gestita dalle suore della congregazione "Piccole figlie di S. Giuseppe.

Il menù era costituito da una minestra cucinata e distribuita dalle suore in scodelle di alluminio, venivano adoperati cucchiari in legno. Il pranzo infine, veniva terminato con altro cibo che i bambini portavano da casa.

L'edificio era molto più piccolo di quello attuale e si presentava molto bene. Sulla facciata che dava sul grande cortile e sulla via principale, compariva una scritta a lettere cubitali: "ASILO INFANTILE" seguita da un'altra di identiche dimensioni: "SCUOLA DI LAVORO"

La comunità è sempre stata orgogliosa della costruzione dell'asilo infantile e della scuola di lavoro. Grazie a questo i ragazzi potevano crescere con un insegnamento cristiano fin dalla giovane età e soprattutto, con l'arrivo delle suore, si era creata a Vigo una famiglia con cui poter confidarsi e da cui ricevere una parola dolce in qualsiasi momento.

Dal 1997 le suore, come in quasi tutti i paesi vengono richiamate dal loro servizio per mancanza di vocazioni e da allora l'insegnamento è gestito da insegnanti laiche.

La scuola è associata alla Fism (Federazione Italiana Scuole Materne) dal 1973. È riconosciuta paritaria ai sensi e per gli effetti della legge n.62 del 10 marzo 2000, dalla data del decreto ministeriale del 28 febbraio 2001 prot. n.488/5442

Vigo è una frazione del comune di Legnago poco lontano dal suo centro.

La popolazione di Vigo si aggira intorno ai 1700; ed il paese è costituito da una via principale, Via Rovigo, diramata da entrambi i lati da piccole vie.

Vigo si congiunge al suo comune ed ai comuni adiacenti attraverso una pista ciclabile sita sull'argine del fiume Adige; inoltre la frazione è collegata al centro attraverso un'ulteriore pista pedonale/ciclabile.

Lungo via Rovigo troviamo le varie attività commerciali e nonché i due Istituti Scolastici: la nostra Scuola dell'Infanzia, adiacente al campanile e alla Chiesa ed poco distante la Scuola Primaria situata di fronte ad un grazioso parco giochi ricavato accanto all'antica Corte Severi, attualmente sede distaccata della Cooperativa "Emmanuel".

Altra risorsa del paese, oltre ai negozi, botteghe e ristoranti, è l'Agriturismo e fattoria didattica "Le tre Rondini"

## 2. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

### Ubicazione e struttura dell'edificio

La Scuola è ubicata all'interno del paese vicino alla chiesa parrocchiale.

La struttura interna dell'edificio si compone di:

– PIANO TERRA CON:

- Ingresso
- Salone multifunzionale
- Servizi igienici per bambini
- Spogliatoio
- Aula/refettorio
- Ripostiglio

– PRIMO PIANO CON:

- Servizi igienici per bambini
- 2 aule/sezioni
- Refettorio
- Servizio igienico per adulti
- Dormitorio

– SPAZIO ESTERNO E' così ORGANIZZATO:

- porticato
- cortile accesso scuola
- ampio spazio recintato comprendente un ampio giardino attrezzato con giochi

## 3. PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia, cristianamente ispirata, fa riferimento agli insegnamenti del Vangelo, tradotti in termini pedagogici ed educativi dalla lunga e consolidata tradizione della scuola cattolica, integrandosi nell'impianto curricolare delle indicazioni nazionali dell'attività educativa, emanati dal ministero della P.I. per tutte le scuole statali, accolti nell'impostazione generale e nell'assetto metodologico- didattico anche da tutte le scuole dell'infanzia aderenti alla FISM.

La scuola dell'infanzia diventa un ambiente di evangelizzazione di autentico apostolato, di azione pastorale dove s'incontrano tutti coloro che nell'impegno educativo, vogliono essere testimoni di valori cristiani.

La nostra Scuola dell'infanzia ha delle caratteristiche precise:

- Un progetto pedagogico che intende fondarsi su un senso cristiano dell'uomo e ponendo il bambino al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

- Una comunità pedagogica che cerca di collocare in una prospettiva evangelica, l'attuazione di questo progetto.
- La partecipazione delle famiglie, le cui responsabilità educative non si arrestano sulla soglia della scuola, ma proprio al suo interno, acquistano una valenza ed un impegno nuovo: quello della collaborazione.
- La presenza della comunità parrocchiale che considera la scuola dell'infanzia un segno della propria crescita e capacità di educare, ritenendola un momento importante della sua azione pastorale.

La Scuola rappresenta un autentico servizio nella crescita del bambino nella misura in cui:

- È Scuola
- Conserva la sua identità e originalità nel suo essere Scuola.

La proposta pedagogica-educativa della nostra Scuola si ispira alle linee fondamentali delle nuove "Indicazioni per il curricolo" del 2007 date dal Ministero della P.I., in conformità con l'identità cristiana che ci guida.

Per ogni bambino o bambina la Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere:

- Lo sviluppo dell'identità
- Lo sviluppo dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- Lo sviluppo del senso della cittadinanza

I campi di esperienza previsti dalle nuove indicazioni sono gli elementi essenziali del progetto educativo.

Essi sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

L'apprendimento avviene attraverso: l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

Gli spazi della Scuola sono organizzati in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. È uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredi e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini.

## 4. PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

La Scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e riconoscibile:

- Lo spazio accogliente, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative della scuola
- Il tempo, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire...
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e rende visibile le modalità e i percorsi di formazione e che permettono di valutare i progressi dell'apprendimento.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente.

Alle insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

## 5. COMUNITA' EDUCATIVA

I protagonisti: bambini e bambine dai 3 ai 6 anni.

La scuola accoglie anche i bambini anticipati, secondo la normativa del Ministero della Pubblica Istruzione

Personale docente: 3 insegnanti ( 1 insegnante a tempo pieno, 2 insegnanti part-time)

Il personale docente frequenta annualmente corsi di aggiornamento e di coordinamento. Le insegnanti si incontrano periodicamente per valutare, verificare, programmare e promuovere attività extra scolastiche.

Nell'arco dell'anno si faranno colloqui individuali, riunioni per illustrare la programmazione e assemblee genitori.

Inoltre la Scuola mantiene rapporti con:

- la FISM provinciale per ORGANIZZAZIONE GESTIONALE e CORSI PER IL PERSONALE.

E partecipa:

- A corsi di aggiornamento e sulla sicurezza promossi da vari enti
- Alla progettazione educativa secondo l'ispirazione cristiana espressa dallo statuto.

Personale non docente: personale ausiliario 2 persone , volontari per il baby sitting

Collaboratori esterni: psicomotricista

## 6. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- Le sezioni della scuola sono miste (n.2)
- Apertura dal lunedì al venerdì
- Il menù è approvato dalla commissione mensa dell'azienda U.L.S.S. 21.
- Il calendario delle festività riprende quello approvato con delibera regionale n. 415 del 310 aprile 2013 dalla Giunta Regionale, per le scuole dell'infanzia Statali.

### Orario scolastico

entrata: dalle ore 07:40 alle ore 08:45

uscita: dalle ore 15:45 alle ore 16:00

dalle ore 17:15 alle ore 17:30

oppure uscita anticipata alle ore 13:00

### **RISPETTARE GLI ORARI!!!!!!**

**La porta d'ingresso verrà chiusa alle 08:45 al mattino, nel pomeriggio alle ore 16:00 e poi alle 17:30, puntuali.**

Qualora per motivi validi il bambino avesse bisogno di entrare in ritardo, si prega di comunicarlo alle insegnanti il giorno precedente se possibile o tramite sms la mattina stessa entro le ore 9:00.

### Giornata tipo:

h 7.40 - 8.45: entrata;

h 8.45 - 9.15: ritrovo in salone e gioco;

h 9.15 - 9.45: riordino, pulizia personale, attività ricreative, momento di preghiera;

h 9.45 - 11.00: attività e gioco libero in sezione;

h 11.00 - 11.30: riordino e preparazione del pranzo;

h 11.30 - 13.00: pranzo;

h 13.15 - 13.30 : piccoli e mezzani che lo richiedono si preparano al riposo

h 13.30- 14.45: riposo piccoli e mezzani, attività in sezione per grandi e mezzani che rimangono alzati

h 15.00- 15.30: merenda

h 15.30- 15.45: canti, poesie, lettura favole, ecc.

h 15:45- 16:00: 1 °uscita

h 16.00- 17.15: servizio babysitting .

h 17:15 - 17.30: 2° uscita

## 7. NORME IGIENICO-SANITARIE

Il bambino vive alla Scuola dell'infanzia in una comunità, perciò sempre a contatto con altri bambini e adulti.

Una pulizia personale adeguata è quindi indispensabile.

E' necessario pertanto una costante ed accurata pulizia del cuoio capelluto, delle orecchie e delle unghie ( controllare che siano corte).

Per precauzioni utili al bambino stesso ed alla comunità, i genitori saranno avvisati istantaneamente in caso di:

- FEBBRE
- DIARREA
- VOMITO
- CONGIUNTIVITE
- OTITE ACUTA
- PIDOCCHI
- MALATTIE ESANTEMATICHE

**Il bambino sarà riammesso dietro presentazione del certificato medico.**

Il certificato medico è indispensabile per la riammissione a scuola dopo 6 giorni consecutivi di assenza, escluso il sabato e la domenica.

**LE INSEGNANTI NON SOMMINISTRANO MEDICINALI AI BAMBINI**

**Si chiede di avvisare sempre le insegnanti per l'assenza del bambino, chiamando a scuola dalle 9:15 alle 9:30 oppure inviando un sms al numero di cellulare della scuola.**

## 8. CORREDO PERSONALE

Tutti i giorni:

- Il grembiolino

Tutti i lunedì:

un sacchetto di stoffa contenente:

- 1 asciugamano con asola (grande)

Due bustine di stoffa contenente:

- 2 bavaglie
- 2 tovagliette di stoffa

Da lasciare a scuola:

- 1 sacchetto di stoffa con il proprio nome, contenente un cambio completo: mutandine, canottiera, calzini, tuta, scarpe.
- 4 scatole di kleenex
- 2 confezioni di salviette umidificate

Per chi va a dormire:

- Un materassino in gommapiuma (cm 120 x 55)
- Un cuscino
- Una copertina con il nome (x l'inverno) e un lenzuolino (per l'estate)

Il sacchetto di stoffa contenente le bavaglie e l'asciugamano viene lasciato a scuola e riconsegnato ogni venerdì per la sostituzione ( a metà settimana faremo noi il cambio della prima bavaglia).

Per il cambio da lasciare a scuola, si chiede naturalmente di provvedere al cambio degli indumenti nei cambi di stagione.

Per aiutare il bambino a rendersi autosufficiente in bagno è indispensabile vestirlo con indumenti comodi e pratici.

Materiale da portare:

**Bambini piccoli:** 4 fototessere recenti, un astuccio ( a bustina).

**Bambini mezzani:** 4 fototessere recenti, un astuccio ( a bustina).

**Bambini grandi:** 4 fototessere recenti,2 astucci ( a bustina).

## PROGETTUALITA'

Il POF si concretizza in una prima fase di programmazione curricolare annuale elaborata dal collegio dei Docenti, poi integrata e rivisitata durante l'anno scolastico a seconda delle esigenze e degli interessi dei bambini; ed una seconda fase di progettazione delle attività extracurricolari scelte sulla base delle esigenze delle famiglie e della proposta del territorio.

- **Attività in sezione**
- **Attività di intersezione**
- **Momenti di compresenza**
- **Attività teatrale** con uscite organizzate in vari teatri per spettacoli per i bambini)
- **Attività di educazione religiosa e momenti celebrativi**
- **Uscite didattiche**
- **Progetto continuità con la scuola primaria e asilo nido**
- **Progetto psicomotricità e grafomotricità** (programmata da un insegnante laureato in scienze motorie)
- **Progetto lingua inglese** (un primo approccio alla lingua, programmato da un'insegnante della scuola)
- **Progetto logico-matimatico e creativo-manuale** (programmati dalle un'insegnante della scuola)

La scuola inoltre collaborerà, di volta in volta, alla realizzazione di alcune proposte presentate da strutture del territorio (es. biblioteca, parrocchia, ecc.); inoltre in base a risorse, disponibilità ed esigenze, potranno essere attivate altre tipologie di progetto e/o attività varie.

## 9. ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali presenti sono:

- **Assemblea dei genitori**
- **Collegio docenti ( formato dalle insegnanti)**
- **Comitato di gestione composto da:**
  - **Presidente**
  - **Parroco (vice-presidente)**
  - **Coordinatrice**
  - **Genitori**
  - **Segretario**